

## Articoli

03/12/2007 - 19.22

**Strage di Bologna, Cutonilli risponde a Bolognesi: "La nostra è una causa giusta"**

**L'autore di "Strage all'italiana": "La verità è ancora lontana, per questo abbiamo perso tutti"**

**"Innanzitutto ringrazio il Presidente Bolognesi per la domanda rivolta. Essa consente di instaurare finalmente, seppure in modo indiretto, un confronto civile e costruttivo". Così Valerio Cutonilli, autore del libro "Strage all'italiana" (Edizioni Trecento), che ripercorre le vicende giudiziarie dell'attentato di Bologna del 1980, risponde ai microfoni di AsgMedia a Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime, secondo cui "nel 1995 i legali di Francesca Mambro e Valerio Fioravanti avevano detto che avrebbero riaperto subito il processo ma non hanno fatto mai nulla. Allora faccio una domanda a Cutonilli: a tutto questo, cosa risponde?".**

"La nostra - replica Cutonilli - sarà forse una causa persa ma rimane una causa giusta. Una causa che trova pieni consensi nell'opinione pubblica. Una causa difesa da tanta gente di sinistra, di centro e di destra. La maggioranza degli italiani difende questa causa persa. Non si possono ignorare queste evidenze sostenendo che nessuno ha letto le sentenze, o che sono tutti in malafede. La questione è un po' più complessa ed emerge nella sua paradossalità ad ogni anniversario del 2 agosto. Le critiche alla ricostruzione giudiziaria sono motivate nel dovuto rispetto della magistratura bolognese. Una magistratura che, a mio avviso, e ad avviso di ben più autorevoli osservatori del processo, venne tratta in inganno dai settori deviati dalle istituzioni. Oggi che la vicenda giudiziaria sembra terminata, bisognerebbe avere il coraggio di confrontarsi civilmente su questo problema. Un problema di carattere nazionale che mi sembra destinato a crescere con gli anni. Temo - conclude Cutonilli - che la verità su quell'atto disumano che fu lastrage di Bologna sia ancora lontana. Per questo, in realtà, abbiamo perso tutti" (red).